

Luna e gli altri...

“TUZ TUZ (OMAGGIO A VEGA)”

Tuz Tuz – omaggio a Vega – è uno dei lavori di Vasarely esposti alla GAMeC di Bergamo, nella mostra intitolata “Libera” che mette in dialogo opere del collezionismo privato confiscate dallo Stato con il patrimonio della Galleria.



Victor Vasarely, Tuz Tuz (Omaggio a Vega).

Questo dipinto del 1973, in cui l'osservatore vede emergere dall'opera bidimensionale una bolla sferica, mostra come, per l'artista francese di origini ungheresi, lo spazio e la sua percezione fossero diventati temi centrali della ricerca e dell'attività pittorica. Uno spazio inteso come tridimensionalità, ma anche – in questo caso – come esplorazione degli universi cosmici della geografia astronomica. Emerge qui un aspetto della poliedrica personalità di Vasarely, cioè l'interesse per le scienze e per la matematica. Non si può non notare la consonanza tra la forma replicata in Tuz Tuz e l'indagine di Keplero sulla relazione tra i pianeti e i solidi platonici, a cominciare dall'iscrizione di Giove nel cubo. La serie Vega, iniziata nel 1968, attraverso le sue linee dilatate che deformano serialmente le forme geometriche più elementari, crea spettacolari volumi. Leggere questo procedimento esclusivamente come un inganno percettivo con cui sedurre l'osservatore è sicuramente riduttivo. Evocando il pulsare dell'universo, il suo continuo e sorprendente divenire, Vasarely – considerato l'iniziatore dell'Optical Art – sfida molto di più che la percezione retinica: la capacità stessa della conoscenza umana.

La mostra è aperta sino al 6 gennaio 2020, a Bergamo, in Via San Tomaso 53 (da non confondere con Via San Tommaso).

Elisabetta Brunella

<https://gamec.it/libera-tra-warhol-vedova-e-christo/>

<https://images.app.goo.gl/Ri7tzaRvNMMyXS6DE8>

Luna e gli altri... – 2 – rubrica culturale di interessi multidisciplinari